
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

I. I. S. "GALILEI-CAMPAILLA" MODICA
Prot. 0004958 del 21/05/2024
V (Entrata)



A.S. 2023-2024

**CONSIGLIO DI CLASSE V A
INDIRIZZO CLASSICO**

Sommario

CONSIGLIO DI CLASSE VA INDIRIZZO CLASSICO	3
COMMISSIONE ESAMI DI STATO	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	5
PROSPETTO DI CONTINUITÀ DIDATTICA	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	12
METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA	12
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	13
MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	13
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	15
ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO SCOLASTICO	16
ELEMENTI CHE POSSONO DETERMINARE IL CREDITO FORMATIVO	16
NORMATIVA RIGUARDANTE ESAME DI STATO CONCLUSIVO	17
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	17
MODULI DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) NEL TRIENNIO	17
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	18
RELAZIONI FINALI	19
RELAZIONE ITALIANO	19
RELAZIONE LATINO E GRECO	25
RELAZIONE MATEMATICA	29
RELAZIONE FISICA	32
RELAZIONE FILOSOFIA	36
RELAZIONE STORIA	40
RELAZIONE STORIA DELL'ARTE	45
RELAZIONE SCIENZE	49
RELAZIONE INGLESE	52
RELAZIONE SCIENZE MOTORIE	55
RELAZIONE RELIGIONE	57
RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	59
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	62

**CONSIGLIO DI CLASSE VA
INDIRIZZO CLASSICO**

A.S. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. SERGIO CARRUBBA
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa FEDE RINZIVILLO ELEONORA
LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa BAGLIERI MARIA GRAZIA
LETTERATURA LATINA E GRECA	Prof. BLANDINO MICHELE
INGLESE	Prof.ssa ROCCARO PATRIZIA
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa GIUNTA CONCETTA
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa TERRANOVA MARIA
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa TUMINO LUCIA
SCIENZE	Prof.ssa GAROFALO ANNA
SCIENZE MOTORIE	Prof. PATTI GUIDO

**COMMISSIONE ESAMI DI STATO
V A (= III LA) LICEO CLASSICO**

PRESIDENTE	
-------------------	--

DISCIPLINA	DOCENTI
ITALIANO	Prof. BLANDINO MICHELE
GRECO E LATINO	Commissario esterno
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa TERRANOVA MARIA
STORIA E FILOSOFIA	Commissario esterno
SCIENZE MOTORIE	Prof. PATTI GUIDO
INGLESE	Commissario esterno

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Galilei – Campailla" di Modica nasce il 01/09/2013 dall'aggregazione di due degli istituti più importanti del territorio modicano: il liceo "T. Campailla" ad indirizzo classico ed artistico e il liceo scientifico "G. Galilei", formatosi negli anni '60 da una costola del medesimo Liceo "T. Campailla".

Il Liceo Ginnasio "T. Campailla" è uno dei più antichi istituti di Modica. È stato infatti istituito con decreto del Re Umberto I dell'8 settembre 1878, su proposta del Ministro della P. I. dell'epoca Francesco De Sanctis. La sede della scuola è un imponente edificio di tre piani, denominato "Palazzo degli Studi", con annessa la chiesa di S. Maria del Soccorso, situato nel centro storico della città e costruito nei primi decenni del XVII secolo per la Compagnia di Gesù, su iniziativa della nobildonna spagnola Vittoria Colonna. I benemeriti Gesuiti ne fecero un luogo di alti studi e di cultura, occupandosi dell'istruzione dei giovani nel Sud-Est della Sicilia, Siracusa compresa. Dal 1862, dopo la confisca dei beni ecclesiastici da parte del Regno d'Italia, l'edificio fu sede del Ginnasio Comunale, dell'Istituto Tecnico Archimede e successivamente del Liceo Classico "T. Campailla".

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO IN CUI OPERA LA SCUOLA

Il variegato contesto socio-economico in cui opera il nostro Istituto non permette di delineare con contorni ben definiti la situazione della nostra economia locale, tuttavia si può affermare che negli ultimi decenni questa è stata favorita da progetti statali, i quali hanno trasformato la cultura della imprenditorialità sia agricola che commerciale aprendo, oggi, nuovi spazi verso l'area turistico-paesaggistica e, di conseguenza, artistico-culturale. L'intero assetto economico e sociale, nel tempo, si è modificato tanto che ancora adesso si assiste alla nascita di molte microaziende a conduzione familiare, che operano nei tradizionali settori dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato ma anche in quello turistico in cui si concentrano interessi ed aspettative rilevanti, sia come fruizione, sia come recupero e ristrutturazione dei beni architettonici e artistici.

Superata la fase storica in cui gli sbocchi occupazionali erano garantiti dalla Pubblica Amministrazione, dalle piccole imprese commerciali ed artigianali e dagli Enti Locali, i giovani hanno compreso che la loro creatività può essere investita in un contesto rinnovato, vivace e più dinamico; non sperano più nel "posto di lavoro fisso, più sicuro", anzi si attivano per acquisire quelle competenze che permetteranno loro di inserirsi nel mondo del lavoro, senza dover abbandonare in futuro il loro paese. La nostra, comunque, è una realtà economica in cui sono presenti non solo grandi capitali, ma anche risorse naturali, ambientali, culturali ed umane che possono essere qualificate e valorizzate. La città di Modica, ma anche il comprensorio viciniore, da sempre ha fatto

registrare una particolare vivacità culturale, che si muove sempre all'interno della tradizione e mantiene ben saldi legami con l'attività artistica, letteraria, musicale e teatrale. La formazione scolastica è in gran parte affidata alle scuole pubbliche; l'istruzione professionale ed universitaria è presente ed è sostenuta dalla Regione. Poco diffuse sono le scuole private e di esse le famiglie privilegiano, per la prima formazione (materna ed elementare), quelle cattoliche. Queste, insieme alla parte laica, hanno contribuito con le loro iniziative a tenere vivo un "circolo virtuoso" dell'identità sociale e civile dell'area. L'aggregazione sociale nel territorio è organizzata pazientemente dalle parrocchie, anche se più ridimensionata rispetto al passato, ed è assicurata in parte dalle associazioni di volontariato presenti nelle aree di maggiore necessità. Operano, infine, Enti, associazioni e gruppi amatoriali che promuovono iniziative nel territorio, seguite con particolare interesse dai cittadini. All'interno di questo quadro, raffigurante una città in via di sviluppo, esistono aree di emarginazione e di disagio sociale che testimoniano un malessere causato dai rapidi mutamenti e dall'evoluzione in atto che non è priva di contraddizioni. Il nostro Istituto, attento alle esigenze culturali e formative dell'intero contesto, nonché ai bisogni dell'utenza a rischio di dispersione scolastica (si ricordi il progetto di rete PON F.3 attuato in anni recenti), ritiene di soddisfare, con la promozione delle attività curricolari ed extracurricolari, le attese del territorio. Esso favorisce e promuove quelle attività formative in grado di avviare gli alunni all'acquisizione di competenze utili al loro inserimento nei settori turistici, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e culturale locale.

L'Istituto "GALILEI-CAMPAILLA" ha intensificato l'ampliamento dell'offerta formativa sia con progetti interni che con progetti finanziati dalla Comunità Europea.

Le attività dei progetti hanno riguardato:

1. orientamento, educazione alla salute, educazione stradale, attività sportiva, educazione interculturale, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, manifestazioni culturali varie (conferenze, dibattiti, incontri, etc), visite didattiche, viaggi di istruzione e mostre.
2. progetti di PCTO ex alternanza scuola-lavoro, potenziamento della lingua inglese, progetti di cittadinanza e Costituzione, Educazione civica, corsi di informatica e, soprattutto, la valorizzazione delle eccellenze, con la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, di Scienze, di Chimica, a diversi certamina nonché alle Olimpiadi Classiche e, soprattutto, con la realizzazione del *Certamen Latinum Mutycense*.

I progetti contribuiscono alla formazione degli studenti per un più facile inserimento nella vita sociale

e nel mondo del lavoro, per affrontare gli studi universitari, facendo loro acquisire conoscenze, capacità e strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti. Nel nostro Istituto vengono regolarmente effettuati viaggi di istruzione in Italia e all'estero. Fondamentale risulta, ad esempio, il viaggio di istruzione in Grecia previsto per gli alunni che frequentano il primo anno del secondo biennio.

Gli alunni sono stati educati alla interculturalità, hanno ampliato le conoscenze di base, sono entrati in contatto con testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali che hanno incrementato le motivazioni e la partecipazione. Notevoli sono stati nel corso degli anni gli scambi culturali con studenti non solo della Finlandia - Norvegia - Olanda e Germania, ma anche del territorio nazionale, come ad esempio i gemellaggi con gli studenti de L'Aquila, di Isernia, di Campobasso, di Roma e, da ultimo, di San Dona' di Piave. Gli scambi culturali hanno visto coinvolti non solo numerosi alunni, ma anche genitori che si sono prodigati nel rendere gradevole il soggiorno degli ospiti stranieri, dando un'immagine della Scuola come vera comunità educante. All'arricchimento della formazione hanno concorso le varie attività extracurricolari, di cui alcune di ampliamento delle discipline di base ed altre di approfondimento delle tematiche inerenti al corso di studio. Particolarmente positivi si sono rivelati gli stage realizzati con i Fondi Europei per il ritorno in termini di maggiori competenze della maturazione globale della personalità. Si è cercato di far acquisire agli alunni la consapevolezza delle loro capacità creative ed artistiche, favorendo, attraverso l'applicazione della pratica, lo sviluppo di nuove competenze spendibili nel loro futuro lavoro ed agevolando la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

È stata curata l'attività di orientamento sia in entrata che in uscita: agli alunni delle terze medie, iscritti alle classi prime, vengono solitamente fornite informazioni utili alla scelta, nonché un'ampia panoramica degli itinerari didattici e curricolari che l'Istituto propone. È diventato un appuntamento fisso per tutti gli indirizzi l'organizzazione dell'Open Day in occasione del quale la scuola è aperta alle famiglie e agli alunni con attività e laboratori guidati.

Agli alunni maturandi viene data l'opportunità di conoscere il sistema universitario con visite didattiche mirate a incontri con docenti universitari dei vari indirizzi accademici ed esperti di Enti che istituzionalmente si occupano di formazione ed orientamento scolastico. Negli anni passati è stata organizzata una giornata di "Orientamento in uscita" denominata "Orienta Minds" rivolta agli alunni dell'ultimo biennio e monoennio, presso la sede dell'indirizzo scientifico con i referenti delle università e del mondo del lavoro. Attraverso la promozione delle attività orientanti sono state offerte sollecitazioni agli studenti per comprendere le loro attitudini, motivazioni ed interessi professionali e

sono state fornite informazioni su corsi e prospettive universitarie e di lavoro.

Altrettanto curata è stata l'attività motoria con i corsi di avviamento alla pratica sportiva. Con essi si è mirato al recupero e allo sviluppo educativo e formativo della personalità, puntando alla formazione di qualità quali la socializzazione, la capacità di confrontarsi, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle norme di convivenza civile, la giusta e razionale manifestazione dell'aggressività, salvaguardando la coerenza con gli obiettivi specifici della disciplina.

Gli alunni hanno assistito, nel corso degli anni, alle tradizionali rappresentazioni teatrali classiche ed hanno partecipato essi stessi, sapientemente guidati da esperti del settore, a laboratori teatrali realizzando sceneggiature originali, mettendole in scena e conseguendo ottimi risultati e piazzamenti. L'Istituto è ben inserito nel territorio e mantiene ottimi rapporti con le Amministrazioni locali, le A.S.L., le parrocchie, le associazioni culturali e di volontariato, gli ordini professionali, dando la propria disponibilità a partecipare a progetti e a diverse iniziative che coinvolgono i diversi ordini scolastici di particolare rilevanza didattico-educativa. Efficaci per la crescita morale, civile e democratica sono stati gli incontri con le autorità locali e gli assessori di pertinenza.

***Il Dirigente Scolastico
(Prof. Sergio Carrubba)***

PROSPETTO DI CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	III ANNO A.S. 2021-2022	IV ANNO A.S. 2022-2023	V ANNO A.S. 2023-2024
RELIGIONE	Fede Rinzivillo	Fede Rinzivillo	Fede Rinzivillo
ITALIANO	Baglieri	Baglieri	Baglieri
LATINO	Blandino	Blandino	Blandino
GRECO	Blandino	Mussini	Blandino
INGLESE	Roccaro	Roccaro	Roccaro
STORIA	Floridia	Floridia	Giunta
FILOSOFIA	Giunta	Giunta	Giunta
MATEMATICA	Tumino	Tumino	Tumino
FISICA	Pulino	Pulino	Tumino
ARTE	Terranova	Terranova	Terranova
SCIENZE	Garofalo	Garofalo	Garofalo
SC. MOTORIE	Patti	Patti	Patti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(A cura del coordinatore prof. Michele Blandino)

La classe V A (III LA) è composta da ventuno alunni (17 ragazze e 4 ragazzi). Tutti hanno frequentato la stessa classe fin dall'inizio del loro percorso scolastico liceale.

Dal punto di vista relazionale, in classe si è creato un clima positivo e un buon rapporto interpersonale fra alunni e docenti delle singole discipline. Il profilo generale che ne emerge è variegato, ma largamente positivo. La maggior parte degli alunni, diversi per attitudini, impegno profuso e capacità individuali, ha sempre dimostrato di avere una buona disponibilità al dialogo educativo-didattico, grande interesse per le tematiche trattate e un atteggiamento aperto e propositivo, anche se a volte da parte di qualcuno di loro non sempre è stato assicurato un impegno costante nello studio personale. Grazie a costanza, continuità, buone capacità organizzative, la maggior parte di loro ha acquisito conoscenze, competenze e abilità atte ad accrescere il proprio bagaglio culturale, nonché a raggiungere gli obiettivi educativi e disciplinari stabiliti dai singoli docenti. Gli alunni, in generale, mostrano una buona attitudine per le discipline orali; alcuni di loro eccellono anche negli scritti delle materie di indirizzo, mentre buona parte di loro si attesta su livelli discreti di conoscenza delle strutture morfosintattiche.

La diversità nelle abilità di base, nell'impegno, nella partecipazione, nella motivazione allo studio, nel senso di responsabilità e desiderio di affermazione e di realizzazione di sé, hanno portato al raggiungimento di un buon livello di preparazione nella classe, sia pur con dei risultati diversificati. Ci troviamo di fronte ad un gruppo eterogeneo per quanto concerne la conoscenza degli argomenti, le competenze acquisite, le capacità analitiche e critiche maturate, la proprietà di linguaggio e le capacità dialettiche. Pertanto, possiamo individuare varie fasce di livello.

Un gruppo di alunni, in possesso di buone e talora ottime competenze di base, ha seguito con attenzione e costanza il percorso didattico di tutte le discipline, sviluppando una capacità autonoma di lettura dei testi, di comprensione degli stessi, di contestualizzazione storico-culturale attraverso approfondimenti, ricerche e rielaborazioni personali.

Un secondo gruppo di alunni, partecipi alle attività didattiche, ma meno affinati nell'analisi dei testi letterari e meno solidi nelle competenze linguistiche, ha raggiunto risultati positivi grazie all'impegno, riuscendo a superare le difficoltà incontrate talvolta in alcune discipline e pervenendo ad una discreta sistemazione dei contenuti disciplinari.

Un terzo gruppo, sebbene sparuto, è composto da alunni non sempre costanti nella presenza in classe e nello studio, che hanno necessitato di sollecitazioni frequenti, facendo registrare una preparazione

non del tutto consolidata. Questi alunni si sono dimostrati più fragili nell'interpretazione di testi complessi e nella capacità di riflessione critica, acquisendo comunque una preparazione sufficiente.

Inoltre, grazie alla partecipazione attiva e propositiva delle famiglie è stato agevolato il rapporto didattico-educativo intrapreso sin dai primi anni del biennio, nonostante la situazione pandemica. Le famiglie, infatti, non hanno mai fatto mancare il loro contributo, soprattutto negli spazi istituzionali di confronto dialettico, come ad esempio i colloqui scuola-famiglia.

È stato mostrato un forte interesse riguardo alle attività extracurricolari, proposte dall'istituzione scolastica, nell'arco di tutto il percorso formativo (per un elenco dettagliato si rimanda nella sezione relativa).

Per quanto riguarda l'educazione civica, la classe, durante il triennio, ha partecipato al progetto sperimentale "Nuovo Umanesimo", a cui si sono affiancati al quinto anno percorsi di sostenibilità ambientale e di corrette pratiche di benessere alimentare e fisico, di cultura della parità di genere; sono stati prodotti anche dei lavori che sono stati inseriti nella programmazione di classe come approfondimenti interdisciplinari.

Nel presente Anno Scolastico è stata calendarizzata per il 24 Maggio una simulazione della seconda prova per le tre classi in uscita dell'indirizzo, oltre a quelle curricolari della prova di italiano e greco scritto previste da febbraio a maggio e alle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese, che sono state sostenute da tutti gli studenti nel mese di marzo.

Il Consiglio di classe

Il coordinatore
Prof. Michele Blandino

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

(cognitivi e comportamentali, competenze acquisite)

Rispetto agli obiettivi prefissati dall'intero corpo docente in sede di programmazione didattico-disciplinare, i risultati sono stati in parte diversificati: alcuni alunni hanno raggiunto risultati del tutto soddisfacenti in termini di conoscenze, competenze (linguistiche, espressive, progettuali), capacità (abilità logico-critiche, sintetiche-analitiche), avviando una rielaborazione personale dei "saperi"; per altri allievi i risultati si attestano su livelli più bassi, ma sempre al di sopra della sufficienza.

METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Il lavoro è stato organizzato in maniera da rispondere ai bisogni specifici degli alunni, rendendo la lezione fruibile a diversi livelli e riservando spazio a momenti destinati sia al recupero, sia al consolidamento, sia all'approfondimento.

L'insegnamento è stato di tipo tradizionale e multimediale e per una maggiore efficacia dell'attività si è offerta agli allievi una varietà di situazioni di apprendimento: lezione frontale, lezione dialogata, ricerca, dibattiti, valutazione di problemi, attività laboratoriali, lavoro di gruppo, etc.

Si è ritenuto necessario impostare nelle singole discipline una programmazione "per obiettivi", rivolta a realizzare un percorso scolastico in cui gradualmente si conseguissero gli obiettivi prefissati, in quanto, dal loro raggiungimento o meno, si sarebbe potuto desumere il successo dell'azione didattica.

Gli obiettivi prefissati hanno riguardato:

- la flessibilità della programmazione in base alle esigenze degli alunni;
- il coinvolgimento collaborativo e responsabile degli studenti e dei genitori;
- i contributi portati da ciascun docente, anche in vista di funzionali attività pluridisciplinari;
- i ritmi e le modalità dello svolgimento dei programmi così da poter realizzare utili momenti di raccordo fra le varie discipline a tutto vantaggio degli studenti, anche in vista delle finalità educative e culturali dell'anno;
- i mezzi per individuare gli elementi atti a chiarire l'identità di ogni studente nella qualità e quantità delle sue prestazioni e nel ritmo della sua crescita personale e sociale, così che fosse possibile giungere, nei traguardi intermedi e in quello finale, ad una valutazione che tenesse conto del rapporto "obiettivi-contenuti", in funzione dell'acquisizione di competenze, oltre che del livello culturale gradualmente acquisito.

Le metodologie, anche sulla base della peculiarità delle singole discipline, sono riassumibili in:

-
- Videoconferenze
 - Videolezioni
 - Audiolezioni
 - Esercitazioni
 - Attività tramite classi virtuali
 - Restituzione di attività proposte

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La verifica è servita a registrare e a vagliare periodicamente la qualità dei risultati conseguiti dagli alunni, onde procedere alla valutazione delle loro capacità ed abilità specifiche sulla base di elementi certi di giudizio. Essa ha avuto due scopi:

- controllare il processo di apprendimento degli alunni;
- controllare il risultato del rapporto insegnamento – apprendimento, al fine di verificare la validità della programmazione e quindi dell'azione educativa e didattica.

La valutazione è scaturita da verifiche sistematiche, attraverso interrogazioni, somministrazione di test, prove semi-strutturate, prove scritte, e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti acquisiti, della capacità di esposizione, della capacità critica e della elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione pluridisciplinare, e infine si è riferita non solo alla crescita culturale dell'allievo ma anche alla sua maturazione personale, al suo impegno e alla sua partecipazione. La fase di verifica degli apprendimenti, oltre che attraverso le tradizionali verifiche scritte ed orali è stata espletata attraverso: verifiche orali in videoconferenza, colloqui orali, produzione di lavori da parte degli studenti (esercitazioni, PowerPoint,...), ricerche, prove strutturate e semi-strutturate, verifiche scritte, test attraverso piattaforme digitali.

Nel processo d'apprendimento sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

La frequenza, l'impegno e il metodo, hanno costituito necessari parametri di valutazione per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Per la trasparenza e uniformità dei criteri si è fatto riferimento alla scala di valutazione adottata dalla scuola e inserita nel PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti

-
- Dizionari
 - Libri della biblioteca scolastica
 - Riviste specializzate
 - Aula multimediale
 - LIM
 - Attrezzature di laboratorio
 - Internet e supporti audio-visivi
 - Registro elettronico ARGO e bacheca
 - Piattaforme digitali, videoconferenze, classi virtuali, altre forme di comunicazione
 - Materiale aggiuntivo ad integrazione del testo
 - Mappe concettuali
 - Correttori di esercitazioni
 - Pdf e PowerPoint
 - Link a video
 - Videolezioni
 - Audiolezioni

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE **che hanno interessato la classe nell'ultimo triennio**

Le attività di seguito riportate si riferiscono al secondo biennio e al quinto anno;

- Viaggio di istruzione in Grecia e a Praga
- Partecipazione al Certamen
- Partecipazione agli incontri letterari realizzati in seno al Certamen d'Istituto
- Partecipazione alle attività culturali organizzate dall'Osservatorio Letterario Modicano "R. Poidomani"
- Partecipazioni a rappresentazioni teatrali, anche in lingua (Siracusa, Catania, Modica)
- Partecipazione al corso teatrale realizzato dal regista Alessandro Romano
- Certificazioni linguistiche
- Treno della Memoria
- Incontro con la referente dell'AVIS di Modica
- Incontro Luiss Summer School
- Incontro Schoolbusters
- Incontro online e in presenza con le referenti di "Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" di Catania per ricordare le vittime delle mafie
- Incontro con Ambra Angiolini per la presentazione del libro "InFame"
- Partecipazione ai Webinar "Dantedì"
- Partecipazione alla IV Edizione Catanese di Orienta Sicilia ASTERSicilia
- Incontro sul cyberbullismo
- Attività di orientamento presso il salone dello Studente dell'Università di Catania
- Partecipazione a vari progetti PON
- Valorizzazione delle eccellenze: campionato nazionale delle lingue presso università degli studi di Urbino Carlo Bo
- Incontro con autori (Giuseppina Torregrossa, Laura Pepe)
- Visita didattica alla Villa Romana del Casale (Piazza Armerina)
- Mostra dedicata ad Ulisse (Gela)

ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico consiste in un apposito punteggio che il C.d.C. esprime sulla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo a:

- Profitto
- Assiduità nella frequenza
- Interesse ed impegno nel dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari / attività integrative
- Condotta
- Collaborazione all'elaborazione dei progetti

ELEMENTI CHE POSSONO DETERMINARE IL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola di appartenenza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. I consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sotto citate esperienze. A mero titolo esemplificativo possono costituire credito formativo le seguenti esperienze:

- corsi/tirocini formativi con esperienze di lavoro;
- esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, relative ad attività culturali, artistiche e sportive; alla formazione professionale del lavoro; all'esperienza di volontariato, solidarietà e cooperazione.

NORMATIVA RIGUARDANTE ESAME DI STATO CONCLUSIVO

- **Si allega l'ordinanza ministeriale n. 55 del 22/03/2024.**
- **Si fa riferimento alla griglia di valutazione allegata all'O.M. concernente gli Esami di Stato per l'anno scolastico 2023/2024 di cui Allegato A (Griglia di valutazione della prova orale).**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- **Si allegano in appendice le griglie di valutazione relativamente alle prove scritte di Italiano e Greco approvate dal Dipartimento di Lettere e inserite nella programmazione dipartimentale: Allegato B e Allegato C.**

MODULI DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) NEL TRIENNIO

- **Si allega l'elenco dei PCTO che hanno interessato la classe nel triennio: Allegato D.**

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito vengono riportati i percorsi pluridisciplinari che sono stati individuati dal Consiglio di classe nella seduta del 09/10/2023 e proposti agli studenti:

TITOLO	CONTENUTI	MATERIE COINVOLTE
LA CULTURA DEL CIBO	Il cibo come nutrimento essenziale, il cibo come fattore culturale, il cibo come status sociale, cibo e letteratura, cibo per l'anima	LATINO, GRECO, INGLESE, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
IL CAMBIAMENTO	Il cambiamento inteso come crescita, il cambiamento inteso come passaggio di status, il cambiamento inteso come dynamis interna, il cambiamento come trasformazione sociale	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
LAVORO E PROGRESSO	Il lavoro come evoluzione naturale dell'uomo, il lavoro come indice di progresso, il lavoro come dignità, il lavoro come conquista e successo, il lavoro come sforzo umano e sovraumano	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, MATEMATICA, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
UOMO E NATURA	Natura come casa comune di organismi Natura come luogo-spazio di condizioni favorevoli-sfavorevoli alla vita Natura come ambiente naturale e artificiale Natura come ambiente sostenibile Natura in comunione con l'uomo	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, MATEMATICA, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
IDENTITÀ E ALTERITÀ	Persona come alterità e identità Persona come esercitazione di diritti e doveri Persona come "ruoli" familiari e sociali Persona come esercizio di responsabilità Persona come "salute e malattia"	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, MATEMATICA, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
IL VIAGGIO	Il viaggio come momento di crescita e formazione, il viaggio oltre il tempo e il luogo, il viaggio letterario, la necessità del viaggio, il viaggio fisico e metafisico	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, MATEMATICA, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE
COMUNICAZIONE E INCOMUNICABILITÀ	Comunicare le proprie idee Comunicare le proprie ansie e paure Comunicare ricercando un confronto Comunicare ricercando lo scontro	ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, ARTE, SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA
CHRONOS E KAIROS	Il tempo come successione di istanti Il tempo come un processo continuo Il tempo come grandezza fisica Il tempo ciclico tra scienza e filosofia Il tempo in una sequenza eterna e infinita	LATINO, GRECO, INGLESE, FISICA, MATEMATICA, ARTE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE

RELAZIONI FINALI (A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A

(A cura di ogni singolo docente)

Prof.ssa Maria Grazia Baglieri
DOCENTE DI ITALIANO

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA ITALIANO

(Situazione di partenza, impegno, partecipazione, comportamento, frequenza)

La classe è formata da 21 alunni, di cui 4 maschi e 17 femmine, provenienti dalla stessa classe dell'anno scorso.

La maggior parte degli alunni dell'attuale VLA ha avuto una carriera scolastica omogenea. Negli anni del biennio e del triennio la classe è stata seguita dalla sottoscritta per l'insegnamento dell'Italiano.

All'inizio del I anno del biennio la classe ha accolto con apertura la docente mostrandosi rispettosa e nel complesso attenta e motivata, gli alunni hanno dimostrato, fin dal primo anno partecipazione ed interesse nei confronti dei contenuti disciplinari secondo le personali attitudini e tendenze, le diverse abilità linguistiche, le individuali capacità di analisi e sintesi, che hanno mantenuto negli anni successivi.

Gli alunni nel corso del quinto anno liceale hanno gradualmente affinato gli strumenti di analisi del testo, ciascuno secondo i propri livelli di partenza, affrontando, in buona parte, con soddisfacenti capacità critiche lo studio degli autori e delle correnti letterarie italiane ed europee dell'800 e del '900, in un percorso diacronico che si è avvalso anche di frequenti ed interessanti riferimenti interdisciplinari con le altre materie oggetto di studio del *curriculum* scolastico.

È stato curato il potenziamento delle abilità di esposizione sia nella produzione orale che in quella scritta secondo le tipologie testuali, ed è stata inoltre utilizzata la trattazione sintetica di alcuni argomenti disciplinari come ulteriore strumento di verifica.

Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto una capacità espressiva e logico-deduttiva più che buona e adeguata alle proprie potenzialità.

Tuttavia in relazione alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno nello studio della disciplina e agli obiettivi disciplinari raggiunti è possibile suddividere la classe in tre livelli di apprendimento:

▪ un primo gruppo è formato da alunni motivati, capaci, partecipi con interesse alle attività didattiche, puntuali nel sottoporsi alle verifiche, dotati di un consapevole metodo di studio che ha consentito loro di

raggiungere a conclusione del triennio una preparazione ottima;

▪un secondo gruppo, è costituito da alunni sempre partecipi alle attività didattiche, i quali hanno raggiunto risultati finali più che buoni;

▪un terzo gruppo infine, è costituito da ragazzi i cui risultati si attestano, nel complesso soddisfacenti.

La frequenza scolastica per tutti gli alunni durante il corso dell'anno è stata regolare, così come l'impegno nell'assolvere le verifiche.

Un ridimensionamento dell'effettivo tempo scolastico, dovuto alla situazione particolare creatasi in seguito all'epidemia del covid19, in quegli anni, ha determinato un adeguamento della pianificazione delle attività curriculari e di conseguenza l'impossibilità di portare a termine la trattazione più approfondita di alcuni argomenti.

Relativamente ai contenuti disciplinari e alle competenze acquisite dagli allievi, e tenendo conto dei prerequisiti posseduti dagli stessi, il livello complessivo può ritenersi più che soddisfacente o pienamente soddisfacente per quasi tutti gli alunni.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ITALIANO

- Obiettivi cognitivi: conoscenza delle tematiche letterarie, dei testi e degli autori della letteratura italiana dall'Ottocento alla prima metà del Novecento con riferimenti europei.
- Obiettivi trasversali: potenziamento delle competenze generali (saper scrivere, saper prendere appunti, saper distinguere le diverse tipologie testuali).
- Obiettivi educativi: capacità di relazionarsi con sé stessi, con gli altri e con l'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI ITALIANO

PERCORSO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA DALL'800 AL '900.

Giacomo Leopardi

- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica del vago e dell'indefinito.
Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Teoria della visione"; "Teoria del suono"; "Suoni indefiniti"; "La rimembranza";
- Leopardi e il Romanticismo;
- Il primo Leopardi: le *Canzoni* e gli *Idilli: L'infinito*;
- Le *Operette morali* e l'arido vero.

Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

Il "risorgimento" e i "grandi idilli" del '28-'30: *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*;

- L'ultimo Leopardi, *La ginestra*.

Giosuè Carducci

- La vita;
- Il pensiero;
- Da Rime nuove: Pianto antico – San Martino – Davanti San Guido

La Scapigliatura

- Preludio (da *Penombre* di Emilio Praga);

Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- Il Naturalismo francese (I fondamenti teorici, i precursori;)

Il Verismo italiano

Federico De Roberto

Giovanni Verga

- La vita;
- La produzione preverista;
- La svolta verista;
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista;
- Un manifesto del Verismo verghiano – Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- "Impersonalità e regressione"; L "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato
- Rosso Malpelo
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano;
- Vita dei campi: *La lupa*;
- Il ciclo dei Vinti; da *I Malavoglia*: Prefazione I "vinti" e la "fiumana del progresso";
- *I Malavoglia* (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale);
- dal cap. I "La famiglia Malavoglia";
- Da *Novelle rusticane* "La roba".
- Da Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente;
- La poetica del Decadentismo;
- Temi e motivi del Decadentismo;

Scrittori e poeti del Decadentismo italiano

Giovanni Pascoli

- La vita;
- Le opere
- I grandi temi;
- (Da Il fanciullino) L'eterno fanciullo che è in noi;
- Il simbolismo e l'idea di "nido familiare" come rifugio;
- Da Primi poemetti: L'aquilone;

- Da *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*; *Il gelsomino notturno*;
- La novità di un linguaggio poetico a tre livelli;
- *Myricae*: analisi di un testo per alunno.

Gabriele D'Annunzio;

- La vita;
- Le opere
- I grandi temi;
- L'estetismo dannunziano;
- *Il piacere*;
- Il superomismo;
- I romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*;
- *Il Ciclo delle Lodi*. Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; analisi di un testo per alunno.

Il primo Novecento

Italo Svevo

- La vita;
- Le opere;
- I grandi temi;
- *Una vita*;
- *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*;
- *Svevo e la psicoanalisi, la lingua*.

Luigi Pirandello

- La vita;
- Le opere;
- I grandi temi;
- La visione del mondo;
- La poetica; da *L'umorismo*;
- Le novelle. Da *Novelle per un anno* "La Signora Frola e il Signor Ponza, suo genero";
- I romanzi; *Il fu Mattia Pascal* "La costruzione della nuova identità e la sua crisi";
- *Uno, nessuno e centomila* "Nessun nome";
- Il "teatro nel teatro" e la trilogia meta teatrale;
- Analisi di un testo per alunno.

La stagione delle avanguardie

Il Crepuscolarismo:

Guido Gozzano: *Totò Merumeni*

Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Marino Moretti: *Io non ho nulla da dire*

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il primo Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*;

Aldo Palazzeschi

- Da *Poemi*: *Chi sono?*

Corrado Govoni

I Vociani: Clemente Rebora; Dino Campana; Camillo Sbarbaro

Giuseppe Ungaretti

- La vita;
- Le opere;
- I grandi temi;
- L'allegria; Da *L'allegria*: "Veglia" - "I fiumi" - "San Martino del Carso" - "Mattina"; "Soldati"; "Fratelli";

Umberto Saba

- La vita;
- Le opere;
- I grandi temi;
- Il canzoniere; Da Il canzoniere: "A mia moglie" – "Ritratto della mia Bambina"

Eugenio Montale

- La vita;
- Le opere;
- I grandi temi;
- Ho sceso dandoti il braccio
- Ossi di seppia Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Salvatore Quasimodo

- Vita;
- Le opere;
- *Ed è subito sera*;
- *Alle fronde dei salici*.

Lo studio dei singoli autori è stato corredato dalla lettura e dall'analisi del testo di una rosa di brani antologici scelti fra quelli proposti dai manuali adottati o materiali forniti dalla docente

Incontro con l'opera: il Paradiso di Dante. Canti: I; III; VI; XI; XII; XXXIII.

GUIDA ALLA SCRITTURA:

- ANALISI DI UN TESTO IN PROSA
- ANALISI DI UN TESTO IN POESIA
- SCRITTURA DOCUMENTATA:
TESTO ARGOMENTATIVO
- TEMA DI AMBITO STORICO
- TEMA DI ARGOMENTO GENERALE

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

LIBRI IN ADOZIONE:

R. Carnero - G.Iannaccone, *Vola alta parola* – Giunti T.V.P. editori - Treccani

A cura di U. Bosco e G. Reggio, *Dante Alighieri La Divina Commedia, Paradiso*, Le Monnier Scuola

SUSSIDI:

-Materiale di approfondimento fornito dal docente

-estratti da testi di critica letteraria
-PPT e video
-internet: Treccani scuola e Piattaforma Pearson

METODI ADOTTATI

1. Lezioni frontali;
2. Lezioni-colloquio per verificare il livello di preparazione della classe e per favorire il confronto dei diversi punti di vista;
3. Esercitazioni guidate sui testi per fasi progressive di analisi;
4. Letture antologiche e critiche;
5. Lavoro di ricerca, discussione, relazione orale.

VERIFICA

Il processo di apprendimento durante l'anno scolastico è stato verificato frequentemente attraverso il confronto in classe, la sollecitazione di quesiti, la gestione di lezioni-colloquio.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo discente, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, delle competenze acquisite, delle capacità espositive, dello spirito critico, dell'elaborazione personale dei contenuti, della capacità di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

La griglia di valutazione adottata è stata quella deliberata dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione deliberativa e dal dipartimento di Lettere.

Modica, 04/05/2024

La Docente
(Prof.ssa Maria Grazia Baglieri)

Prof. Michele Blandino
DOCENTE DI LATINO E GRECO

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe risulta composta da 21 alunni: 17 ragazze e 4 ragazzi. Ho avuto la possibilità di seguire gli studenti in verticale per l'insegnamento del latino e del greco per tutti e cinque gli anni, tranne per il quarto anno in cui ho insegnato loro solo la letteratura latina.

Nel complesso, la fisionomia della classe può dirsi eterogenea sia nella formazione che nel profitto: al suo interno è possibile individuare un gruppetto di alunni con buone/ottime conoscenze e competenze linguistiche, potendo questi fare affidamento nel proprio bagaglio su prerequisiti ben organizzati e linguisticamente efficaci nella codifica in lingua madre; un secondo gruppo, che corrisponde alla maggior parte degli alunni, mostra una più che sufficiente conoscenza delle strutture linguistico-espressive principali, pur con qualche difficoltà nello studio morfo-sintattico della lingua greca; infine, una piccola parte mantiene una preparazione di base lacunosa, soprattutto nelle prove scritte, sebbene si mostri impegnata e volenterosa.

Dal punto di vista dell'impegno e dell'attenzione in classe, durante l'attività didattica, il gruppo ha sempre avuto un atteggiamento partecipe e positivo che ha permesso di instaurare, negli anni, un proficuo dialogo didattico-disciplinare.

Per ciò che attiene alle dinamiche relazionali interne al gruppo stesso, non sono mai emersi problemi o conflitti; al contrario, il clima sereno e costruttivo ha favorito sempre un atteggiamento di rispetto reciproco e una certa vivacità intellettuale negli scambi interpersonali.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivi generali

- Guidare lo studente lungo un percorso che dalla storia letteraria arrivi alla lettura diretta dei testi dei singoli autori;
- Far sì che il testo letterario greco sia compreso e reso dai fruitori nella loro originaria integralità;
- Abituare gli studenti ad un lavoro di comparazione traduttiva e ad operare un'adeguata scelta fra le possibili traduzioni più o meno rispondenti al pensiero originale dell'autore, in riferimento al contesto storico-culturale che lo ha generato;
- Sviluppare capacità di transfert critico ed ermeneutico interdisciplinare su temi e contenuti particolari;
- Sviluppare la capacità di ricerca e di approfondimento personale.

Abilità

- Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico-culturale di riferimento;
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e innovazione rispetto ai modelli di riferimento;
- Saper tradurre i testi esaminati, individuandone caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche;
- Saper individuare i nuclei concettuali fondamentali delle pagine critiche.

Competenze

- Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata;
- Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento;
- Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna;
- Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi;
- Saper mettere in relazione i contenuti delle pagine critiche lette con l'autore, l'opera o il problema cui esse si riferiscono.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI LATINO E GRECO

LETTERATURA LATINA

Modulo n. 1:

Rapporto tra intellettuali e potere nell'età giulio-claudia (Fedro e il prefetto del pretorio Seiano; Seneca tra quinquennio aureo e allontanamento dalla corte; Lucano e il suo rapporto con Nerone; Petronio, un esteta gaudente a corte)

Modulo n. 2:

L'esigenza di fare satira (i mores di Persio; l'indignatio di Giovenale; la pagina che "sa di uomo" di Marziale) e di catalogare lo scibile umano (Plinio il naturalista)

Modulo n. 3:

La decadenza dell'oratoria (il retore Agamennone nel Satyricon di Petronio; l'Institutio Oratoria di Quintiliano; il Dialogus de Oratoribus di Tacito; Plinio il Giovane tra panegirico ed epistolario); i poetae novelli e l'imperatore Adriano

Modulo n. 4:

Tra storiografia e biografia imperiale (le opere storiche di Tacito; il De Vita Caesarum di Svetonio)

Modulo n. 5:

Storie di maghi e di magie (la maga Erittò nel Bellum Civile di Lucano; casi di stregoneria nel Satyricon di Petronio e nelle Metamorfosi di Apuleio)

LETTERATURA GRECA

Modulo n. 1:

Il passaggio dalla commedia politica di Aristofane alla commedia borghese di Menandro; le conquiste di Alessandro Magno e l'età ellenistica con la nascita della biblioteca e del Museo

Modulo n. 2:

L'evoluzione della storiografia greca e la questione del metodo; da Tucidide a Senofonte; gli storici di Alessandro; differenza tra storiografia drammatica e storiografia pragmatica; Polibio; il sottogenere della biografia con Plutarco; le riflessioni di Luciano su come si deve scrivere la storia

Modulo n. 3:

L'eloquenza come virtus e la consacrazione nell'età delle poleis; le riflessioni sulla retorica; i tre generi dell'oratoria; i campioni dell'oratoria ateniese: Lisia, Isocrate e Demostene

Modulo n. 4:

Poeti (Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio), scienziati (Eratostene, Archimede), medici (Galeno) e filosofi (Epicuro, Epitteto, Marco Aurelio) dell'età ellenistica e greco-romana

Modulo n. 5:

Il mito della Caverna (estratto dal libro VII della Repubblica di Platone)
Il mito di Elettra (estratti dall'Antigone di Sofocle)

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Libro di testo: G. GARBARINO, LUMINIS ORAE volume 3 (Letteratura Latina); AA.VV., XENIA, volumi 2-3 (Letteratura Greca)
- Libro di versioni: Amisano, Rossi, Duo/δύο
- Appunti del docente ed estratti da riviste scientifiche
- Presentazioni multimediali condivise

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tre prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre (di cui una simulazione di indirizzo); verifiche orali; prove semi-strutturate di letteratura.

Criteri di valutazione:

Le valutazioni, sulla base delle finalità generali definite in sede di programmazione di classe ed in riferimento agli obiettivi cognitivi ed extracognitivi, hanno preso in considerazione:

- I progressi compiuti dagli alunni in relazione ai livelli di partenza (voto 6, obiettivo minimo);
- La maturazione globale della personalità dell'alunno (voto 6, obiettivo minimo);
- L'interesse alle attività (voto 6, obiettivo minimo);
- L'impegno nelle attività (voto 6, obiettivo minimo);
- L'acquisizione di definiti contenuti disciplinari, del lessico relativo alle diverse discipline (voto 6, obiettivo minimo);
- La comprensione di concetti e tecniche specifiche (voto 6, obiettivo minimo);
- La capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive sufficientemente chiare ed organiche (voto 7, obiettivo medio);
- La capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari (voto 8, obiettivo buono);
- La capacità di confrontare in modo personale concetti e tematiche di ambiti e tematiche disciplinari diversi e di porli in relazione per una sintesi unitaria del sapere (voti 9-10, obiettivi d'eccellenza);

Più specificamente, per quel che attiene le verifiche scritte, i criteri di valutazione hanno tenuto conto della comprensione delle strutture morfosintattiche, dell'interpretazione del testo nella sua interezza, dell'uso appropriato del registro linguistico nella lingua d'arrivo.

Modica, 13/05/2024

Il docente
(Prof. Michele Blandino)

Prof.ssa LUCIA TUMINO
DOCENTE DI MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V A (III LA) è composta da 21 studenti. L'indirizzo di studi prevede un impegno settimanale di 2 ore.

Dal punto di vista comportamentale la classe è educata e rispettosa delle regole. In classe si è instaurato un clima positivo e un buon rapporto interpersonale che ha favorito il processo di insegnamento-apprendimento. Gli alunni, nonostante i diversi livelli di partenza e la diversa predisposizione per la disciplina, si sono sempre mostrati aperti al dialogo e al confronto dimostrando interesse e curiosità per le tematiche svolte.

Sul piano delle competenze la preparazione della classe si può ritenere nel complesso buona ma diversificata in funzione alle attitudini individuali. Un gruppo di alunni, con buone capacità logico-deduttive, ha partecipato in modo costante alle attività didattiche, dimostrando un impegno attivo e costruttivo; ciò ha permesso a ciascuno di loro di raggiungere appieno gli obiettivi prefissati con una buona, e in alcuni casi ottima, valutazione. Un altro gruppo è formato da alunni che, pur avendo partecipato in modo costante alle attività didattiche, ha incontrato saltuariamente lievi difficoltà; l'impegno continuo e la partecipazione costante ha comunque permesso loro di raggiungere una preparazione discreta. Un ultimo gruppo è formato da pochi alunni con fragilità pregresse, più deboli nella rielaborazione personale e più bisognosi di essere sostenuti nell'applicazione delle conoscenze; nel complesso quasi tutti questi allievi, seppure con qualche difficoltà, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

In merito alla programmazione si vuole segnalare che, per mancanza di tempo, alcuni argomenti programmati ad inizio anno non sono stati affrontati oppure sono stati affrontati in modo essenziale. Infatti i tempi di attuazione delle attività pianificate sono stati scanditi dalle capacità e dal ritmo di apprendimento degli studenti; ciò ha determinato la necessità di dedicare più ore di quelle programmate ad esercitazione e chiarimenti. Ma a questa necessità, vanno aggiunte le ore che sono state dedicate ad attività extra curricolari ed extra didattiche che hanno ulteriormente

ridotto le effettive ore dedicate alle lezioni.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Sapere affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Padroneggiare diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, formule)
- Esaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI MATEMATICA

ESPOENZIALI E LOGARITMI

La funzione esponenziale. Equazioni e Disequazioni esponenziali.

Logaritmi e loro proprietà. La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

FUNZIONI

Generalità sulle funzioni. Interpretazione del grafico di una funzione. Determinazione del dominio. Intersezioni con gli assi e segno della funzione. Rappresentazione del grafico probabile.

LIMITI DI FUNZIONI

Il concetto intuitivo di limite e definizione rigorosa.

CONTINUITÀ DI FUNZIONI E ALGEBRA DEI LIMITI

Funzioni continue. Algebra dei limiti e forme indeterminate. Gli asintoti.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale. Significato geometrico. Calcolo delle derivate.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Libro di testo: P. Baroncini – R. Manfredi “MultiMath.azzurro Vol.4”– Ghisetti e Corvi
- Libro di testo: P. Baroncini – R. Manfredi “MultiMath.azzurro Vol.5”– Ghisetti e Corvi
- LIM

- Videolezioni

METODI ADOTTATI

Dal punto di vista metodologico l'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali partecipate, esercitazioni in classe, videolezioni, correzione dei compiti per casa, esercitazioni in classe. Nel corso delle attività didattiche sono stati messi in evidenza gli elementi fondanti della disciplina utilizzando un linguaggio chiaro e scorrevole, sempre nel rispetto del rigore matematico, riducendo i formalismi e ponendo maggiore attenzione all'aspetto pratico. Si è dedicato più tempo del previsto alla correzione degli esercizi per fornire il sostegno necessario a tutti gli alunni e in particolare ai più fragili. Gli alunni sono stati stimolati a ricercare la soluzione sfruttando le conoscenze già acquisite o ad elaborare in maniera personale strategie di "problem solving".

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione è stata rivolta particolare attenzione alla conoscenza, alla comprensione, alla padronanza dei contenuti, alla capacità di applicare le conoscenze, alla capacità di calcolo, alla proprietà di linguaggio, alla partecipazione alle attività didattiche e al progresso conseguito in relazione alla situazione di partenza.

Nel I quadrimestre sono state svolte due verifiche di classe (con esercizi di tipo tradizionale e domande sulla teoria); per gli alunni con delle insufficienze, è stata svolta una verifica orale aggiuntiva. Nel II quadrimestre sono state proposte due verifiche di classe (con esercizi di tipo tradizionale e domande sulla teoria) ed un'altra è programmata per fine maggio.

La valutazione quadrimestrale tiene conto dei risultati delle singole prove e di elementi quali l'impegno, la partecipazione attiva, la progressione rispetto ai livelli di partenza e il grado di competenze raggiunto.

Nella fase valutativa si sono seguiti i criteri concordati in sede di riunione dipartimentale.

Modica, 10/05/2024

La docente
(Prof.ssa Lucia Tumino)

Prof.ssa LUCIA TUMINO
DOCENTE DI FISICA

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V A (III LA) è composta da 21 studenti. L'indirizzo di studi prevede un impegno settimanale di 2 ore.

La classe mi è stata assegnata solo quest'anno per l'insegnamento della fisica, mentre nei due anni precedenti è stata seguita dal prof. Pulino. Da una osservazione condotta nelle prime settimane di lezione sugli alunni, si è constatato che la classe ha acquisito i pre-requisiti necessari per una proficua azione didattica.

Dal punto di vista comportamentale la classe è educata e rispettosa delle regole. In classe si è instaurato un clima positivo e un buon rapporto interpersonale che ha favorito il processo di insegnamento-apprendimento. Gli alunni, nonostante i diversi livelli di partenza e la diversa predisposizione per la disciplina, si sono mostrati aperti al dialogo e al confronto dimostrando interesse e curiosità per le tematiche svolte.

Sul piano delle competenze, la preparazione della classe si può ritenere nel complesso buona ma diversificata in funzione alle attitudini individuali. In classe è presente un nutrito gruppo di alunni che, supportato da un valido metodo di studio, organico e maturo, ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico evidenziando buone, e in alcuni casi ottime, conoscenze, capacità critiche, di esposizione, di analisi e di risoluzione di problemi. Un altro ristretto gruppo è formato da alunni più fragili nella rielaborazione personale, nell'applicazione delle conoscenze alla risoluzione delle situazioni problematiche e/o nell'esposizione dei contenuti; tali allievi tuttavia, grazie all'impegno nello studio, hanno comunque raggiunto gli obiettivi programmati.

In merito alla programmazione si vuole segnalare che, per mancanza di tempo, alcuni argomenti programmati ad inizio anno non sono stati affrontati oppure sono stati affrontati in modo essenziale. Infatti i tempi di attuazione delle attività pianificate sono stati scanditi dalle capacità e dal ritmo di apprendimento degli studenti. Ma a questa necessità, vanno aggiunte le ore che sono

state dedicate ad attività extra curriculari ed extra didattiche che hanno ulteriormente ridotto le effettive ore dedicate alle lezioni.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

- Osservare e identificare fenomeni
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione della realtà
- Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della disciplina
- Affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI FISICA

TEMPERATURA E CALORE

La temperatura, i termometri e le scale termometriche; La dilatazione termica; Energia interna e calore; I diversi stati di aggregazione della materia; Propagazione del calore: per conduzione, per convezione, per irraggiamento.

TERMODINAMICA

I gas perfetti e la loro equazione di stato; Legge di Boyle, legge di Gay-Lussac e legge di Charles. Teoria cinetica dei gas; sistemi termodinamici; Principi della termodinamica; Trasformazioni isobare, isocore, isoterme e adiabatiche; Macchine termiche e rendimento; Ciclo di Carnot; Ciclo Otto e motore a scoppio.

FENOMENI ELETTROSTATICI

La carica elettrica; Conduttori e isolanti; Modalità di elettrizzazione; La legge di Coulomb; Il campo elettrico e le linee di forza; Condensatori piani; Energia potenziale di un campo elettrico; Il potenziale elettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E I CIRCUITI

Corrente elettrica; Le leggi di Ohm; Resistività; la potenza; L'effetto Joule; Circuiti in serie e in parallelo; Amperometro e voltmetro; resistenze equivalenti.

INTERAZIONI MAGNETICHE, CAMPI MAGNETICI E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

I magneti e il campo magnetico; Forze magnetiche; interazioni tra campi magnetici e cariche

elettriche; induzione elettromagnetica; alternatore e trasformatore; elettromagnetismo.

LABORATORIO

Esperimenti riguardanti la termologia, le cariche elettriche, la corrente e l'elettromagnetismo.

EDUCAZIONE CIVICA: NUCLEO CONCETTUALE N. 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Con riferimento alle Energie rinnovabili e Comportamenti sostenibili per salvaguardare l'ambiente, sono stati affrontati i seguenti temi: "Fabbisogno energetico in Italia e natura delle fonti"; "Stili di vita...a risparmio energetico"; "Fonti rinnovabili ed energia pulita"; "Effetti dell'inquinamento sull'ambiente".

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Libro di testo: G.Ruffo N. Lanotte – "Lesioni di Fisica" edizione azzurra – Zanichelli
- Appunti forniti dal docente
- Filmati
- Laboratorio

METODI ADOTTATI

Le attività didattiche hanno cercato di stimolare la curiosità e l'attenzione degli allievi. Ogni argomento è stato proposto attraverso lezioni frontali, facendo molti riferimenti alle esperienze della vita quotidiana e all'osservazione del mondo reale; su alcune tematiche sono stati svolti degli esperimenti laboratoriali. Con riferimento a qualche argomento, sono stati proposti alcuni filmati per approfondire e/o chiarire il tema trattato.

Gli alunni sono stati spronati ad esporre gli argomenti usando il linguaggio specifico della disciplina e a trovare collegamenti tra le sue varie parti. Sono stati proposti esercizi di tipo applicativo e problemi reali (relativamente ad alcuni degli argomenti trattati) per consolidare le nozioni apprese, acquisire padronanza dei contenuti e sviluppare tecniche di *problem-solving*.

Per quanto riguarda l'argomento di Educazione Civica, sono state proposte delle tematiche sulle quali gli allievi, suddivisi in gruppi, hanno fatto delle ricerche condivise successivamente in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'acquisizione dei contenuti è stata verificata mediante l'osservazione sistematica e continua della classe e mediante momenti più formali. Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato:

- nel I quadrimestre mediante una interrogazione orale, una prova semistrutturata (con domande teoriche e problemi) e un elaborato individuale sugli esperimenti relativi alla termologia;
- nel II quadrimestre mediante una interrogazione orale, un elaborato di gruppo sugli esperimenti di laboratorio relativi all'elettricità. Una ulteriore verifica è prevista per la fine di maggio, attraverso la presentazione di un elaborato individuale su esperimenti riguardanti il magnetismo e l'induzione elettromagnetica.

La valutazione quadrimestrale tiene conto dei risultati delle singole prove e di elementi quali l'impegno, la partecipazione attiva, la progressione rispetto ai livelli di partenza e il grado di competenze raggiunto.

Nella fase valutativa sono seguiti i criteri concordati in sede di riunione dipartimentale.

Modica, 10/05/2024

La docente
(Prof.ssa Lucia Tumino)

Prof.ssa Concetta Giunta
DOCENTE DI FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

L'attuale V A risulta composta da ventuno alunni che hanno frequentato l'istituto con regolarità per tutto il quinquennio. Ho seguito questi ragazzi dal primo anno del secondo biennio e sin dall'inizio il mio intervento è stato vissuto all'insegna dello scambio e della collaborazione reciproche, il che ha permesso un lavoro educativo e didattico proficui. Gli alunni sono dotati, nel complesso, di ottime capacità logico-cognitive, buone capacità espositive e alcuni sono portati alla riflessione creativa, fruttuosamente critico-dialettica il che denota la giusta formazione del pensiero divergente. Nel corso del triennio la maggior parte di loro si è potenziata ulteriormente raggiungendo una formazione e dei risultati ottimali. Accogliente ma dai tratti riservati, il tono emotivo della classe ha permesso lo sviluppo di tutte le personalità presenti, anche quelle degli elementi più timidi, a cui è sempre stata data la possibilità di dare il proprio contributo. Il gruppo classe ha dimostrato di saper creare sin dall'inizio un ambiente valido per recepire e confrontarsi dialetticamente con l'intervento educativo e formativo delle due discipline. Ottime premesse che hanno potuto far svolgere un percorso disciplinare ampio e approfondito, nel quale gli alunni hanno dimostrato un buon metodo di studio, organizzato, efficiente ed autonomo, in grado di far loro svolgere la mole di lavoro necessaria e richiesta dai programmi curriculari.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

In relazione alla programmazione gli alunni hanno raggiunto, anche se in tempi e modi diversi, i seguenti obiettivi curriculari in termini di conoscenze e competenze:

Obiettivi cognitivi di apprendimento:

- comprendere – usare la terminologia specifica;

- analizzare i concetti;
- ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo;
- comprendere problemi e soluzioni presenti in un filosofo o in una sua opera;
- comprendere – ricostruire le principali forme di argomentazione;
- conoscere alcune interpretazioni dei principali filosofi.

Obiettivi cognitivi minimi

- acquisizione della terminologia specifica;
- capacità di individuazione delle “parole chiave” e dei “concetti chiave”;
- capacità di riassumere in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali di un filosofo;

Obiettivi metacognitivi

- sviluppo graduale della propria personalità in armonia con la propria corporeità attraverso il movimento creativo;
- presa di coscienza del proprio spazio vitale;
- educazione alle relazioni attraverso il confronto e l’ascolto;
- educazione affetti – movimento;
- sviluppo dell’auto-consapevolezza, inteso nella direzione dell’individuazione e valorizzazione delle proprie capacità in rapporto a se stessi e agli altri;
- accettazione delle proprie responsabilità;
- motivazione alle diverse attività scolastiche;
- lettura ed interpretazione dei testi.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI FILOSOFIA

- Kant e la fondazione della filosofia trascendentale
- Romanticismo: genesi e caratteri essenziali
- Hegel e l’Idealismo assoluto
- La reazione ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard
- La sinistra hegeliana e Feuerbach

- Il Materialismo storico-dialettico: Marx
- Antipositivismo e Irrazionalismo: Nietzsche e Freud

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- G. Reale – D. Antiseri, *Storia della filosofia, Vol. 3 dal Romanticismo ai nostri giorni*, Editrice La Scuola.
- tutti i materiali offerti dal manuale;
- biblioteca scolastica;
- fotocopie fornite dal docente.

METODI ADOTTATI

Lo studio della filosofia è stato affrontato seguendo il tradizionale percorso diacronico suggerito dal libro di testo. Pur privilegiando lo sviluppo storico della filosofia, le principali idee filosofiche (etica, dialettica, arte, religione, Stato, nazione, ecc) sono state studiate in modo sincronico rilevando analogie e differenze tra i diversi autori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione dei singoli moduli ho proposto prove finalizzate alla valutazione sommativa periodica; a conclusione dei due quadrimestri ho somministrato prove scritte e orali per la maggior parte degli alunni. Le prove sono consistite in:

- test oggettivi miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- esposizione e discussione orale.

Le valutazioni, sulla base delle finalità generali definite in sede di programmazione di classe ed in riferimento agli obiettivi cognitivi ed extracognitivi indicati, hanno tenuto conto dei seguenti parametri:

- progressi compiuti dagli alunni in relazione ai livelli di partenza (voto 6, obiettivo minimo);
- maturazione globale della personalità dell'alunno (voto 6, obiettivo minimo);

-
- interesse alle attività (voto 6, obiettivo minimo);
 - impegno nelle attività (voto 6, obiettivo minimo);
 - acquisizione di definiti contenuti disciplinari, del lessico relativo alle diverse discipline (voto 6, obiettivo minimo);
 - comprensione di concetti e tecniche specifiche (voto 6, obiettivo minimo);
 - capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive sufficientemente chiare ed organiche (voto 7, obiettivo medio);
 - capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari (voto 8, obiettivo buono);
 - capacità di confrontare in modo personale concetti e tematiche di ambiti e tematiche disciplinari diversi e di porli in relazione per una sintesi unitaria del sapere (voti 9-10, obiettivi cognitivi di apprendimento).

Modica, 02/05/2024

La docente
(Prof.ssa Concetta Giunta)

Prof.ssa Concetta Giunta
DOCENTE DI FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

L'attuale V A risulta composta da ventuno alunni che hanno frequentato l'istituto con regolarità per tutto il quinquennio. Ho seguito tale classe dal primo anno del secondo biennio e sin dall'inizio il mio intervento è stato vissuto all'insegna dello scambio e della collaborazione reciproche, il che ha permesso un lavoro educativo e didattico proficui. Gli alunni sono dotati, nel complesso, di ottime capacità logico-cognitive, buone capacità espositive e alcuni sono portati alla riflessione creativa, fruttuosamente critico-dialettica il che denota la giusta formazione del pensiero divergente. Nel corso del triennio la maggior parte di loro si è potenziata ulteriormente raggiungendo una formazione e dei risultati ottimali. Accogliente ma dai tratti riservati, il tono emotivo della classe ha permesso lo sviluppo di tutte le personalità presenti, anche quelle degli elementi più timidi e riservati, a cui è sempre stata data la possibilità di dare il proprio contributo. Il gruppo classe ha dimostrato di saper creare sin dall'inizio un ambiente valido per recepire e confrontarsi dialetticamente con l'intervento educativo e formativo delle due discipline. Ottime premesse che hanno potuto far svolgere un percorso disciplinare ampio e approfondito, nel quale gli alunni hanno dimostrato un buon metodo di studio, organizzato, efficiente ed autonomo, in grado di far loro svolgere la mole di lavoro necessaria e richiesta dai programmi curriculari.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

In relazione alla programmazione gli alunni hanno raggiunto, anche se in tempi e modi diversi, i seguenti obiettivi curriculari in termini di conoscenze e competenze:

Finalità generali:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni,

di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Obiettivi cognitivi di apprendimento:

- comprendere ed utilizzare i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- analizzare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia;
- utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere interventi;
- saper individuare le singole componenti di un fenomeno storico ;
- saper cogliere in un quadro d'insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;
- possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

Obiettivi di apprendimento minimi

- acquisizione della terminologia specifica;
- capacità di individuazione delle “parole chiave” e dei “concetti chiave” all'interno del fenomeno storico;
- capacità di riassumere in forma sia orale che scritta il fenomeno storico;

Obiettivi metacognitivi

- sviluppo graduale della propria personalità in armonia con la propria corporeità.

- presa di coscienza del proprio spazio vitale;
- educazione alle relazioni attraverso il confronto e l'ascolto;
- sviluppo dell'auto-consapevolezza, inteso nella direzione dell'individuazione e valorizzazione delle proprie capacità in rapporto a se stessi e agli altri;
- accettazione delle proprie responsabilità;
- motivazione alle diverse attività scolastiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI STORIA

modulo 1: Industrializzazione e società di massa

u.d.. 1. Verso la società di massa

modulo 2: L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

u.d.. 1. L'Europa tra due secoli

u.d.. 2. Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei

u.d.. 3. L'Italia giolittiana

modulo 3: Guerra e rivoluzione

u.d.. 1. La prima guerra mondiale

u.d.. 2. La rivoluzione russa

u.d.. 3. L'eredità della grande guerra

u.d.. 4. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

modulo 4: La grande crisi e i totalitarismi

u.d.. 1. Economia e società negli anni '30

u.d.. 2. Età dei totalitarismi

u.d.. 3. L'Italia fascista

modulo 5: La seconda guerra mondiale

u.d. 1. Origini, responsabilità e i primi anni

u.d. 2. 1942-43. la svolta e la "grande alleanza"

u.d. 3. Resistenza e lotta politica in Italia

u.d. 4. La fine del terzo Reich e la bomba atomica in Giappone

modulo 6: Il mondo diviso

u.d. 1 Le Nazioni unite e il nuovo ordine economico

u.d. 2 La “guerra fredda “

modulo 7: L’Italia della prima Repubblica

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- manuale in adozione: A. Giardina, Sabatucci, Vidotto, Nuovi Profili Storici, Vol.3
- biblioteca scolastica
- fotocopie fornite dal docente.

METODI ADOTTATI

Lo studio della storia è stato affrontato seguendo il tradizionale percorso diacronico suggerito dal libro di testo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione dei singoli moduli ho proposto prove finalizzate alla valutazione sommativa periodica; a conclusione dei due quadrimestri ho somministrato prove scritte e orali per la maggior parte degli alunni. Le prove sono consistite in:

- test oggettivi miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- esposizione e discussione orale.

Le valutazioni, sulla base delle finalità generali definite in sede di programmazione di classe ed in riferimento agli obiettivi cognitivi ed extracognitivi indicati, hanno tenuto conto dei seguenti parametri:

- progressi compiuti dagli alunni in relazione ai livelli di partenza (voto 6, obiettivo minimo);
- maturazione globale della personalità dell’alunno (voto 6, obiettivo minimo);
- interesse alle attività (voto 6, obiettivo minimo);

-
- impegno nelle attività (voto 6, obiettivo minimo);
 - acquisizione di definiti contenuti disciplinari, del lessico relativo alle diverse discipline (voto 6, obiettivo minimo);
 - comprensione di concetti e tecniche specifiche (voto 6, obiettivo minimo);
 - capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive sufficientemente chiare ed organiche (voto 7, obiettivo medio);
 - capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari (voto 8, obiettivo buono);
 - capacità di confrontare in modo personale concetti e tematiche di ambiti e tematiche disciplinari diversi e di porli in relazione per una sintesi unitaria del sapere (voti 9-10, obiettivi cognitivi di apprendimento).

Si segnala, infine, che delle tre simulazioni della terza prova svolte durante l'anno (tipologia B, quesiti a risposta singola) due hanno riguardato quesiti di storia. Nelle verifiche scritte ed orali si è tenuta in considerazione la tassonomia di Bloom.

Modica, 08/05/2024

La docente
(Prof.ssa Concetta Giunta)

Prof.ssa Maria Terranova
DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLE PROPRIA DISCIPLINA

La classe, composta da ventuno alunni, di cui diciassette ragazze e quattro ragazzi, è stata da me seguita per l'intero triennio. Sin dal primo anno, si è subito stabilito un proficuo rapporto docente-alunni. Il dialogo educativo è stato improntato sul rispetto, sull'ascolto e sulla collaborazione reciproci. La classe ha dimostrato un buon grado di affiatamento e di socialità, pur mantenendo rapporti privilegiati in gruppi. Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, con un confronto continuo, scambi di opinioni e punti di vista, che hanno contribuito ad arricchire i contenuti proposti. Si è fatto uso per le lezioni, di immagini proiettate sulla Lim allo scopo di favorire la lettura e la corretta interpretazione dell'opera d'arte e del periodo presi in esame. Soddisfacente è stato il rapporto con la disciplina per la quasi totalità degli alunni. Ottime si possono considerare l'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo. La maggioranza della classe, ha partecipato, al progetto Fai d'autunno, entrando in contatto con il complesso monumentale di Sant'Anna a Modica e con il pubblico che numeroso è affluito a visitare il luogo con la guida degli alunni. Inoltre un proficuo arricchimento è stata la visita didattica a Praga che, con i suoi aspetti multiformi e legati a vari periodi storici, ha contribuito ad allargare la formazione artistica dei ragazzi, tramite l'osservazione diretta delle opere d'arte, dei monumenti e della città storica nel suo complesso. Nel suo insieme, il gruppo classe ha adeguatamente organizzato il lavoro domestico e le verifiche, con il rispetto dei tempi programmati.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

I principali obiettivi didattici sono stati, oltre all'affinamento del metodo di studio, la capacità di esporre gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analizzare un oggetto artistico secondo vari aspetti (tecnico, formale, iconografico), la capacità di collocare le opere e gli artisti nel contesto storico di appartenenza e di effettuare collegamenti con quanto precedentemente studiato e con le altre discipline.

Tali obiettivi sono stati raggiunti, seppur in maniera differenziata da tutti gli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI STORIA DELL'ARTE

Modulo 1

Il Seicento. L'età barocca e il Tardobarocco nel Val di Noto.

Caravaggio. Riposo nella fuga in Egitto; Bacco; Canestra di frutta; Giuditta e Oloferne; Storie di San Matteo nella Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo); Caduta di San Paolo e Crocifissione di San Pietro nella cappella Cerasi; Morte della Vergine; Resurrezione di Lazzaro.

Gian Lorenzo Bernini. Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne, Fontana dei fiumi, Colonnato di S. Pietro.

Francesco Borromini. S. Carlo alle quattro fontane, S. Ivo alla Sapienza.

Il Tardo barocco nel Val di Noto. Gli esempi di Catania, Modica, Ragusa. Le architetture religiose tra tradizione e innovazione. Gli esempi delle facciate di S. Giorgio di Modica e Ragusa.

Modulo 2

Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David. Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

A. Canova. Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Modulo 3

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Francisco Goya. Il sonno della ragione genera mostri ,Maya vestida e Maya desnuda, 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli.

Theodore Gericault. La zattera della Medusa.

Modulo 4

Il Romanticismo

Caspar David Friedrich. Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio, il naufragio della speranza.

Eugene Delacroix. La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez. Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri ; Il Bacio.

Modulo 5

Il Realismo.

Millet. Le spigolatrici, L'angelus, Il seminatore.

La pittura dei Salon : La nascita di Venere (Cabanel), I romani della decadenza (Couture).

Modulo 6

L'Impressionismo.

E. Manet. La colazione sull'erba, Olympia, Argenteuil, Il bar de le Folies Bergeres.

C. Monet . Impression sole nascente, I papaveri, Le ninfee.

E. Degas. Classe di danza, L'assenzio.

A. Renoir. Il Moulin de la Galette.

Modulo 7

Il postimpressionismo.

Vincent Van Gogh.

I mangiatori di patate, Ritratto di Pere Tanguy, Autoritratti, Notte stellata Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 8

L'Art Nouveau.Le secessioni.

La secessione di Monaco. F.von Stuck. Il peccato.
La secessione viennese. G. Klimt. Giuditta I ; Giuditta II ; Il bacio.
E. Munch. La fanciulla malata: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Modulo 9

Le avanguardie. Il Cubismo e il Surrealismo.
Il Cubismo P. Picasso. Les demoiselles d'Avignon; Guernica.
Il Surrealismo. Salvador Dalì. Studio per stipo antropomorfo; Persistenza della memoria;
Apparizione di un volto e di una fruttiera; Sogno causato dal volo di un'ape.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Libri di testo: Dorfler, Dalla Costa, Pieranti – Capire l'arte, Dal Quattrocento all'Impressionismo, volume secondo, Casa editrice Atlas; Dorfler, Princi, Vettese – Capire l'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi - volume terzo, Casa editrice Atlas.
- Manuale digitale, contributi sull'attualità tratti da Internet.

METODI ADOTTATI

Lezione frontale e dialogata tramite la partecipazione attiva dei discenti, confronto collettivo, approfondimenti mediante l'uso di audiovisivi e documentari, utilizzo delle risorse digitali del manuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali , proposte nel corso dell'anno, sono state strettamente collegate ai percorsi didattico-tematici e finalizzate a vagliare se siano stati raggiunti uno o più obiettivi di apprendimento; questi sono stati chiariti allo studente che ha potuto partecipare più consapevolmente al processo educativo.

Modica, 14/05/2024

La docente
(Prof.ssa Maria Terranova)

Prof.ssa Anna Garofalo
DOCENTE DI SCIENZE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Il gruppo classe è formato da 21 alunni di cui 4 maschi e 17 femmine. Tutte le lezioni sono state in presenza.

Gli obiettivi disciplinari programmati in relazione alle finalità formative generali e conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità ed abilità sono state raggiunte da buona parte dei ragazzi in proporzione al grado di recettività di ciascun alunno, mentre gli obiettivi comportamentali trasversali o di tipo cognitivo sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni in modo sufficiente. Infatti, hanno acquisito:

- Atteggiamento corretto e responsabile nei confronti della scuola;
- Capacità d'attenzione, di concentrazione e di partecipazione;
- Capacità di collaborazione;
- Capacità d'autonomia operativa.

In particolare per quanto riguarda quest'ultimo anno scolastico gli studenti hanno potuto acquisire le fondamentali moderne teorie sui movimenti della crosta terrestre. Hanno studiato le basi chimiche dell'ereditarietà, il codice genetico e la sintesi delle proteine. La struttura dei composti organici.

La vastità degli argomenti concernenti la disciplina oggetto di studio e le poche ore disponibili, hanno obbligato a scegliere solo alcune tematiche con l'intento di fare acquisire alcune conoscenze di base che dovrebbero entrare a far parte del patrimonio culturale d'ogni cittadino per una migliore utilizzazione delle risorse e per la prevenzione dei rischi, nel contesto dei problemi dell'ambiente.

Il metodo d'insegnamento adottato è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma aprendo, ogni qualvolta ce n'è stata la necessità, il dibattito in classe.

Il livello di preparazione raggiunto e le capacità espositive in questa classe sono abbastanza diversificati, si va da un livello quasi sufficiente ad un livello buono.

L'impegno e la partecipazione sono stati soddisfacenti nella maggior parte dei casi, la frequenza, è stata regolare, il comportamento sostanzialmente corretto.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico scientifico fondamentale;
- Utilizzare il comportamento chimico delle sostanze per riconoscerle e per classificarle, in particolare per le sostanze d'uso comune e per i composti del carbonio.
- Interpretare e valutare alcuni fenomeni fisici naturali e la loro evoluzione nel tempo.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI SCIENZE

- **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI E AI GRUPPI FUNZIONALI**
I composti organici. Gli idrocarburi saturi e insaturi. I gruppi funzionali. Alcoli, aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici e Ammine.
- **LA BIOCHIMICA**
I carboidrati, i lipidi e le proteine. Gli acidi nucleici.
- **IL METABOLISMO CELLULARE**
Glicolisi e respirazione cellulare. Fotosintesi.
- **LA DUPLICAZIONE DEL DNA E LA SINTESI DELLE PROTEINE**
Il DNA e il codice genetico. La duplicazione semiconservativa. Il ruolo dell'RNA. Lo *splicing*, la sintesi delle proteine. Le mutazioni.
- **DINAMICA ENDOGENA**
 - La struttura e le caratteristiche fisiche della Terra
 - La teoria della deriva dei continenti
 - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
 - La teoria della tettonica delle zolle
- **EDUCAZIONE CIVICA**
Corretta alimentazione e patologie connesse a cattive abitudini alimentari.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Libri di testo
- Audiovisivi
- Internet
- Riviste scientifiche
- Fotocopie

METODI ADOTTATI

Il metodo adottato è stato prevalentemente quello della lezione frontale, nonché quello del dibattito in classe prendendo spunto da documentari, letture di articoli di riviste o giornali a carattere scientifico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui didattici o test scritti.
--

Modica, 02/05/2024

La docente
(Prof.ssa Anna Garofalo)

Prof.ssa Patrizia Roccaro
DOCENTE DI INGLESE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La V LICEO A, composta da 21 studenti, si attesta su un buon livello di maturazione, sia culturale che personale. Il rapporto basato sul rispetto, sulla lealtà e sulla fiducia ci ha permesso di svolgere il programma con serenità e collaborazione. Nel complesso, il livello di partenza e la preparazione di base si sono rivelati più che buoni per un gruppo notevole della classe, mentre un livello più che discreto per un piccolo gruppo.

La partecipazione attiva degli studenti ha permesso di approfondire ulteriormente le tematiche affrontate, preparandoli ai collegamenti con le varie discipline. L'analisi del testo dei brani scelti ha guidato gli alunni nella organizzazione e rielaborazione dei contenuti studiati. Alcune ore di lezione sono state orientate alla visione di film in lingua originale. I risultati raggiunti nel complesso sono positivi, gli alunni sono in grado di effettuare brevi conversazioni in lingua inglese sugli argomenti trattati in modo scorrevole.

OBIETTIVI PROGRAMMATI, ABILITÀ E COMPETENZE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'approfondimento della conoscenza dei registri linguistici e l'estensione dei contesti e degli argomenti presentati. Gli studenti sono stati incoraggiati ad usare sempre più la lingua straniera allo scopo di migliorare le abilità fondamentali attraverso l'ascolto, il dibattito, la lettura e la composizione scritta. La lezione, articolata in moduli, si è svolta in classe secondo il metodo frontale con l'ausilio della LIM, l'uso di Audiovisivi e di Internet. I testi, scelti all'interno della produzione letteraria dell'800 e del '900, sono stati ancorati alle linee di sviluppo storico- sociale della letteratura e della cultura italiana e straniera. La valutazione degli scritti è stata effettuata su esercitazioni riguardanti le prove del livello First dell'esame Cambridge. La valutazione orale ha tenuto conto della pronuncia, della correttezza grammaticale, della varietà lessicale, della conoscenza dei contenuti e

loro organizzazione logica e della scorrevolezza. Si sono svolte prove orali e scritte come da programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti dalla classe:

- **Conoscenze:** basate sullo studio e sul consolidamento delle principali strutture grammaticali analizzate nel corso del quinquennio; sullo studio della letteratura; sullo studio dell'ambiente storico e sociale in cui i vari autori sono vissuti e sullo studio delle loro tematiche.
- **Capacità:** basate su un efficace metodo di studio, livello di attenzione ed espressione linguistica.
- **Competenze:** tutti gli alunni sono in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali; dimostrano di essere in grado di conoscere i generi testuali e di confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi; riescono a comprendere e interpretare testi letterari e a collocarli nel contesto storico-culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI INGLESE

Modulo 1: The Romantic Age

From the Napoleonic wars to the Regency - Reality and vision: Two generations of poets - W. Wordsworth (Life and works) - "A certain colouring of imagination" by W. Wordsworth (from The Preface to the Lyrical Ballads) - "Daffodils" - S.T. Coleridge (Life and works) - "The killing of the albatross" (from The Ancient Mariner).

Modulo 2: The Victorian Age

The dawn of the Victorian Age - The later years of Queen Victoria's reign - The late Victorian Novel - Aestheticism and Decadence - Charles Dickens (Life and works) - From Oliver Twist "Oliver wants some more" - From Hard times "Nothing but facts" - Mary Shelley "Frankenstein" - Oscar Wilde (Life and works) - From the The Picture of Dorian Gray "The Preface".

Modulo 3: The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War - Britain and The Second World War - The age of anxiety - The modern novel - James Joyce (life and works) - From Dubliners -The Dead "Gabriel's epiphany" - G. Orwell (life and works) - "Animal Farm" - From Nineteen Eighty-Four "Big Brother is watching you".

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

LIM, Audiovisivi, Internet

METODI ADOTTATI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione interattiva• Lavoro di gruppo• Ricerca individuale e/o di gruppo• Attività di ascolto audio e visione video• Processi individualizzati |
|---|

VERIFICA E VALUTAZIONE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Verifiche scritte• Verifiche orali• Esercitazioni |
|---|

Modica, 13/05/2024

La docente (Prof.ssa Patrizia Roccaro)

Prof. Guido Patti
DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, da un esame generale, si presenta abbastanza omogenea, con studenti che hanno seguito con interesse la materia ed hanno, nella maggior parte dei casi, raggiunto buoni ed anche ottimi risultati. Pochissimi hanno avuto qualche difficoltà ma sono comunque arrivati ad un grado di preparazione sufficiente per affrontare l'esame conclusivo. Il rapporto con gli studenti è ed è sempre stato ottimo e ciò ha permesso di svolgere tutti i programmi senza alcuna difficoltà.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI SCIENZE MOTORIE

- Conoscenza del corpo umano e dei suoi apparati e sistemi
- Conoscenza dei principali sport e della loro storia
- Capacità motorie personali proporzionate alla crescita di ciascuno di loro e raggiungimento di una "maturità" anatomo/fisiologica in grado di dare a ciascuno coscienza di se e delle proprie capacità fisiche.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

- Video e lezioni su piattaforme youtube e similari
- Videoconferenze sugli sport

METODI ADOTTATI

Lezioni frontali
Supporti video
Libri di testo
Abbinamenti teorico-pratici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, sia teoriche che pratiche, sono state in numero congruo per ogni quadrimestre.
--

Modica, 14/05/2024

Il docente
(Prof. Guido Patti)

Prof.ssa Eleonora Fede Rinzivillo
DOCENTE DI RELIGIONE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IN RIFERIMENTO ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe risulta omogenea per senso di responsabilità e desiderio di affermazione. Non manca inoltre di buone individualità che si sono messe in mostra per costanza di impegno, motivazione, interesse e che sono state in grado di fornire apporti personali al dialogo educativo. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le lezioni sono stati costanti e costruttivi. La proposta formativa è stata finalizzata a fare acquisire una conoscenza sicura, articolata ed organica delle tematiche fondamentali della disciplina, fare sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e di rielaborazione personale. Inoltre le lezioni hanno contribuito allo sviluppo armonico della personalità degli alunni educandoli al rispetto dei valori morali universali. Il grado d'istruzione raggiunto in rapporto agli obiettivi prefissati può ritenersi globalmente soddisfacente e meritevole di valutazione positiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER UNITÀ DIDATTICHE E MODULI DI RELIGIONE

Religiosità, religione e fede – il compito della scuola

L'uomo e la conoscenza di Dio

Le sorgenti della bellezza di Dio: la natura, l'uomo, l'arte

I segni della Trascendenza nella creazione dell'uomo

La famiglia: il Quarto Comandamento apre il cuore all'amore del prossimo, la famiglia cellula originaria della vita sociale. L'intera umanità è una famiglia, la Santa Famiglia di Nazareth modello delle famiglie.

I cittadini di fronte allo Stato: le fondamenta costituite dalla legge morale universale, impressa da Dio nella ragione e nella coscienza che è comune a tutti gli uomini. Catechismo C.C.

2238,2239,2240,2242.

La vita umana dal concepimento alla morte è sacra

La Pace: l'educazione delle coscienze alla pace come impegno per la famiglia, la scuola, i mass-media. La testimonianza della pace è caratteristica distintiva del cristianesimo. Il diritto di una legittima difesa con la forza militare: Gaudium et Spes, 79- Catechismo C.C.,2309-2317.

Il Sacramento del matrimonio: la sessualità umana è opera di Dio creatore. Dio orienta l'uomo all'amore e al dono di sé. La sessualità per sua natura e vocazione all'amore e alla reciproca comunione. L'amore sponsale è fedele, indissolubile, fecondo – Catechismo C.C.2383,2384,2385/CDC1141/GS, 51/Humanae Vitae, 29.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

Appunti, schemi personali, Bibbia, Catechismo C.C, Codice Diritto Canonico, encicliche Humanae Vitae e Gaudium et Spes

METODI ADOTTATI

Lezione attiva volta a favorire il ragionamento ed il confronto di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui liberi

Modica, 14/05/2024

La docente
(Prof.ssa Eleonora Fede Rinzivillo)

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione Civica: prof.ssa Lucia Tumino

Gli studenti nel corso del triennio hanno manifestato un notevole interesse ed una spiccata sensibilità verso le tematiche trattate dai vari docenti nelle ore dedicate all'Educazione Civica. L'azione sinergica tra i docenti è stata indirizzata ad affrontare argomenti che hanno contribuito a sviluppare negli allievi le competenze relative alla cittadinanza attiva e democratica. Siffatta crescita personale, nell'arco del triennio, è stata conseguita attraverso l'analisi di alcuni temi sociali (alcuni dei quali riguardanti gli obiettivi dell'Agenda 2030) quali la solidarietà, l'inclusione, il rispetto delle differenze, la valorizzazione dell'educazione interculturale, la cura e il rispetto dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri da parte di tutti i cittadini, l'acquisizione di comportamenti responsabili volti al rispetto e alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico-culturale, l'apprendimento di un corretto regime alimentare e di stili di vita sani.

Al quarto anno la classe ha partecipato al Progetto Nuovo Umanesimo: S.O.S. Ambiente Cambiamenti per evitare il disastro totale.

Gli alunni, nel complesso, hanno rivelato una costruttiva disponibilità al dialogo, allo svolgimento dei lavori assegnati e alla partecipazione attiva alla vita della classe.

Sono state dedicate nell'arco dell'anno scolastico 33 ore alle attività di Educazione Civica.

TEMATICHE ULTIMO ANNO

Gli argomenti di Educazione Civica affrontati al quinto anno ruotano attorno alle tematiche dello "Sviluppo sostenibile ed Educazione ambientale", "Conoscenza e valorizzazione dei beni artistici", "La solidarietà e l'inclusione".

Queste tematiche, nelle varie discipline, sono state trattate affrontando i seguenti argomenti:

Materia/Docente	Argomenti
Scienze Motorie Prof. Guido Patti	Ruolo e importanza della donna nello sport moderno.
Religione prof.ssa Eleonora Fede Rinzivillo	La pace come dono di Dio e frutto della collaborazione tra gli uomini
Matematica e Fisica Prof.ssa Lucia Tumino	Comportamenti sostenibili; Energie rinnovabili; Effetti dovuti all'inquinamento

Latino e Greco Prof. Michele Blandino	Il pensiero ecologico presso gli antichi greci e romani: determinismo ambientale e cura dell'ambiente (Ippocrate; Catone), violazione della natura (Sofocle; Seneca), dissesto idrogeologico (Platone; Orazio), inesauribilità delle risorse (Eschilo; Plinio il Vecchio), inquinamento (decreto ateniese del 440-420 sulla tutela delle acque dell'Ilisso; Diodoro Siculo e Vitruvio)
Storia dell'Arte Prof.ssa Maria Terranova	Partecipazione alla giornata Fai d'autunno nella chiesa e convento di S. Anna a Modica. Elaborazione di una scheda di lettura sulle facciate di S. Giorgio a Modica e a Ragusa.
Italiano Prof.ssa Maria Grazia Baglieri	L'orrore della guerra, l'angoscia esistenziale e l'attaccamento alla vita nella memoria di poeti e prosatori; Intelligenza artificiale.
Storia e Filosofia Prof.ssa Concetta Giunta	Visione del docufilm Dominion sulla condizione assurdamente tragica degli animali sfruttati dall'industria della carne, alias allevamenti intensivi
Inglese Prof.ssa Patrizia Roccaro	Mafia Internazionale (materiale fornito dalla Associazione Libera sez. Modica)
Scienze Naturali Prof.ssa Anna Garofalo	Corretta alimentazione e patologie connesse a cattive abitudini alimentari

METODI ADOTTATI

Ogni docente ha adottato le metodologie e le strategie ritenute più adeguate alla propria disciplina per stimolare la motivazione e sollecitare la partecipazione consapevole e attiva degli alunni. È stata prediletta la comunicazione nelle sue molteplici forme, senza tralasciare aspetti quali la ricerca e i lavori di gruppo, strumenti, questi ultimi, atti a favorire la socializzazione, la capacità di autogestione del lavoro e la collaborazione.

Si è posta l'attenzione anche sugli aspetti comportamentali e relazionali in tutte le situazioni spazio-temporali caratterizzanti lo stare a scuola, con particolare riguardo per il senso della legalità, del rispetto delle regole e del vivere sociale.

Si è curata la dimensione interdisciplinare e pluridisciplinare dell'attività didattica attraverso contatti informali tra docenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- dibattiti e confronti guidati, anche sul piano dei contenuti, affiancati alle tradizionali

“interrogazioni” e vissuti da tutta la classe come momento costruttivo e non solo valutativo dell’attività didattica;

- lavori di gruppo, attività di ricerca;
- produzione di disegni, testi, presentazioni in PowerPoint.

Si è cercato di organizzare ed inserire le conoscenze acquisite nelle varie discipline in un quadro organico, in vista del Colloquio pluridisciplinare previsto dall’Esame di Stato.

Per la valutazione si è fatto uso della Griglia di osservazione - Allegato 1 - contenuta nella Programmazione generale d’Istituto “Curricolo di Educazione Civica”.

Il coordinatore di Educazione Civica
Prof.ssa Tumino Lucia

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

	FIRME
DIRIGENTE SCOLASTICO	
SERGIO CARRUBBA	
MATERIA	
RELIGIONE	
ITALIANO	
LATINO E GRECO	
INGLESE	
STORIA E FILOSOFIA	
MATEMATICA E FISICA	
STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE NATURALI	
SCIENZE MOTORIE	

Modica, 15/05/2024